

I SPEAK CONTEMPORARY

2022|2023

ART AT
TIMES

L'ARTE A VOLTE

SCUOLE PRIMARIE DI PRIMO GRADO

MEETING THE ARTIST:

GABRIEL KURI

L'intervista può essere un prezioso strumento di conoscenza e di lettura del contemporaneo. È anche uno dei tanti modi che abbiamo per conoscere qualcuno: nel nostro caso, un artista. Intervistarlo ci porta a innescare un dialogo con chi ha pensato ed eseguito un'opera, attraverso una serie di domande e curiosità che lo aiutano a raccontarsi. Alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo la pratica dell'intervista è spesso stata utilizzata con finalità educative: per esempio, il progetto *Easy Pieces* negli anni ha permesso a moltissime classi di conoscere gli artisti, sia attraverso lo studio e l'osservazione del loro lavoro nello spazio espositivo, che attraverso l'incontro e lo scambio diretto.

Ecco un esempio: è il 2015, l'artista è Adrián Villar Rojas, e questa è l'intervista realizzata in occasione della sua mostra *Rinascimento. Reboot the Planet! Incontrare l'artista: Adrian Villar Rojas*.



Cosa avete notato in quest'intervista? Lo studio delle opere e della pratica dell'artista hanno permesso agli studenti e alle studentesse di sviluppare una certa empatia (è Adrián Villar Rojas stesso a evidenziarlo a fine intervista, quando si complimenta per le domande che gli sono state rivolte). Le domande poste dalla classe all'artista non lo hanno intrappolato in una serie di vicoli ciechi e di risposte dirette, ma gli hanno permesso di sviluppare un percorso narrativo rispetto alla sua mostra e al suo modo di lavorare. Come riprodurre questo meccanismo?

Regola numero uno per fare una buona intervista: conoscere l'artista con cui stiamo parlando! È importante avere presente il suo lavoro, i temi che tratta e la sua pratica, ma non bisogna neanche perdere di vista la sua biografia, il contesto in cui è nato e si è formato: questo ci permette di non porre delle domande la cui risposta è facilmente leggibile nella vita e nella formazione dell'artista, ma anche di sollevare questioni e curiosità legate al suo vissuto.

Regola numero due: empatizzare con il suo lavoro. Non solo osservare le opere, ma farsi un'opinione e un pensiero su ciò che si è visto. Non c'è un'opinione giusta o sbagliata, ma è importante lasciare che il lavoro di un artista vi emozioni, vi respinga, vi infastidisca, vi affascini o vi incuriosisca. **Curiosità:** ecco la parola chiave per scrivere una buona intervista.

Per questa speciale intervista, vi proponiamo infine un'**ultima regola:** divertitevi!

Grazie al contest "Art at Times", potreste avere l'occasione di intervistare Gabriel Kuri, un artista che osserva attentamente il mondo intorno a lui, lavora con i materiali e oggetti molto differenti tra di loro. Si fa ispirare da tutto quello che lo circonda e le sue opere raccontano, a loro modo, il mondo che ci circonda. Fate anche voi come lui e provate a farvi trasportare dalla curiosità e da quello che vi immaginate guardando le sue opere.

Pensate a queste parole di Kuri:

**“I LIKE IT WHEN
ARTWORKS ACTUALLY
DO SOMETHING.”**

“MI PIACCIONO LE OPERE D'ARTE
CHE FANNO QUALCOSA INVECE DI
ESSERE SOLAMENTE CONTEMPLATE”

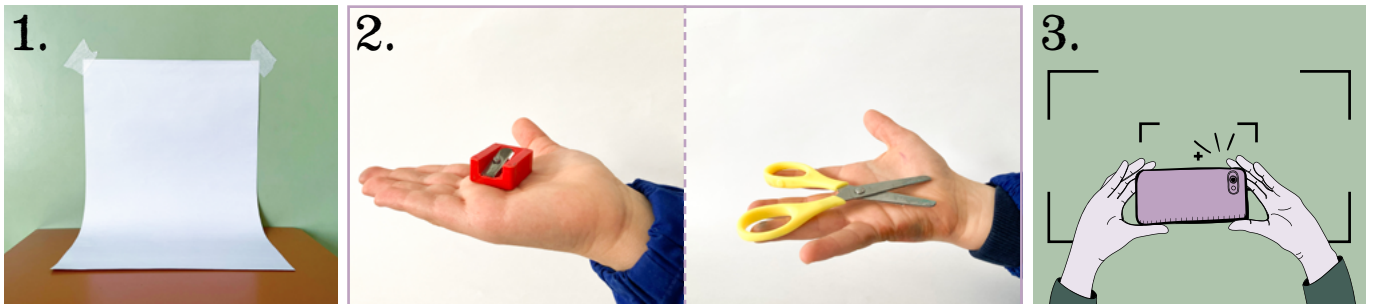
Ecco: cosa vi incuriosisce del suo lavoro? Questa è l'occasione giusta per scoprirlo.

Voi bambini e bambine delle scuole primarie collaborerete anche alla sigla del progetto I speak contemporary. Seguite queste istruzioni e inviateci i vostri scatti!

Come Gabriel Kuri si fa ispirare dagli ambienti che lo circondano, provate a fare lo stesso anche voi: ogni bambino scelga un oggetto presente nella classe; uno che riesca a stare sul palmo della vostra mano che si trasformerà nel piedistallo della vostra scultura.

Può essere un frutto, una pedina che usate per giocare, una carta di UNO, un libro, la vostra borraccia, un bicchiere, l'astuccio o qualcosa che c'è al suo interno, una piantina, un cappello, una scarpa, un calzino. Scegliete gli oggetti più svariati: grandi o piccoli, fragili o resistenti, pesanti o leggeri... E poi divertitevi!

Una volta scelto l'oggetto seguite questi semplici step:



1. Set fotografico:

Vi servirà un cartoncino bianco 50X70 da usare come sfondo. Attaccatelo al muro della vostra classe con dello scotch e fatelo scivolare sul banco in modo che crei una curva morbida.

2. Mettetevi in posa:

Prendete il vostro oggetto, appoggiatelo sul palmo della vostra mano e mettetevi nel set che avete appena creato. Lasciate spazio fra il fondale bianco e la mano, in modo che non si vedano ombre sullo sfondo.

3. Say Cheese:

Tenete l'obiettivo del telefono o della macchina fotografica in orizzontale, mettete a fuoco l'immagine toccando lo schermo con il dito e appena siete pronti scattate la foto!

Inviatemi un'intervista in inglese composta da un minimo di tre domande all'indirizzo contest@fsrr.org. Per maggiori informazioni leggete il regolamento relativo al contest.

REGOLAMENTO

Chi può partecipare?

Le classi iscritte al progetto I Speak Contemporary (attenzione: non è un concorso individuale!)

Come partecipare?

Seguite le istruzioni seguenti per realizzare un'intervista all'artista Gabriel Kuri.

Cosa inviare

Un'intervista sottoforma di testo e le foto per la sigla.

Come inviare

Inviare i documenti fino a 10 mb via email e oltre i 10mb via wetransfer.com all'indirizzo **contest@fsrr.org**

Attenzione: il nome del file deve contenere nome della scuola - classe - città (es. Marconi-2A-Cuneo.jpeg).

Per le immagini: NO .pdf, SÌ .jpeg.

Gli elaborati dovranno essere inviati entro **l'11 maggio 2023**

Evento finale

A fine maggio Gabriele Kuri sarà ospite di un evento finale online. Il contest è finalizzato alla selezione di alcune domande poste dalle classi che verranno contattate e invitate presentare e formulare le domande all'artista durante la videochiamata.